

IL PROGETTO COMPLETO

La realtà italiana vede un divario netto fra i redditi percepiti da uomini e donne all'interno delle stesse mansioni. In questo le libere professioni non fanno differenza ma, al contrario, rimarcano la distanza, aumentandola. All'interno dell'ENPAP, come in altri Enti di Previdenza privati, lo scarto fra reddito netto maschile e femminile è intorno al 40%.

Le motivazioni possono essere varie, ma di certo il maggiore carico di cura per la famiglia (inteso in senso lato: casa, figli, anziani) che tradizionalmente ricade sulle donne riduce di molto il tempo e le energie che le stesse possono dedicare all'attività professionale.

A minori redditi poi, inutile dirlo, corrispondono minori pensioni; un problema già importante per l'intera categoria che, nel caso delle donne, diventa ancora più drammatico.

Per questo l'ENPAP, in un progetto complessivo volto a far crescere la professione, ha deciso di sostenere le capacità e le risorse femminili che troppo spesso vengono non sufficientemente valorizzate. Desideriamo dare uno specifico riconoscimento alle Colleghe che si sono dedicate con passione a dei progetti e prenderle ad esempio per promuovere fra tutti gli iscritti, in particolare le donne, una visione imprenditoriale del nostro lavoro, offrendo loro feedback utili per muoversi in questo campo.

Da queste riflessioni nasce l'idea di **un'iniziativa che prevede diversi passi**, partendo con la diffusione dei dati principali della popolazione femminile nel nostro Ente attraverso questo e-book e proseguendo poi con una chiamata all'azione delle nostre colleghe che hanno realizzato progetti imprenditoriali.

Raccoglieremo le loro storie, le faremo valutare ad un'apposita commissione di esperti per premiare le più efficaci e complete, le porteremo a conoscenza dei colleghi per diffonderne le buone prassi e dare feedback utili, stimolare le risorse interne della categoria e la conoscenza di un modo di lavorare cui oggi giorno è sempre più importante dedicarci per fare crescere il nostro lavoro. Ricordiamo che l'equiparazione, da parte dell'Europa, delle libere professioni con le piccole-medie imprese permette l'accesso anche ai professionisti dei fondi messi a disposizione della Comunità europea (consulta l'apposita sezione del sito dedicata ai [Fondi Europei](#)).

Desideriamo cogliere questa apertura europea anche come stimolo per promuovere la nostra professione e fare conoscere la ricaduta positiva che può avere sulla società in forme diverse, non solo nell'ambito strettamente clinico dello studio privato.

Infine, chiuderemo questa iniziativa con un apposito convegno centrato sull'imprenditoria femminile e sull'apporto delle donne alla nostra professione.

Abbiamo ideato un percorso a *step* successivi con lo scopo di **tessere una rete e valorizzare le competenze femminili messe a frutto nello sviluppo innovativo della professione**.

Questo il nostro primo passo di un cammino che ci piacerebbe percorrere insieme a voi, iniziando col raccogliere i vostri stimoli e feedback alla mail appositamente dedicata all'interno dell'ebook.